

Num. 23.
NOTIZIE DEL MONDO

MERCOLEDI' 20. Marzo 1793.

F R A N C I A

CONTINUAZIONE delle Notizie di PARIGI
del dì 28. febbrajo.



Ono seguiti in questa Città diversi tumulti popolari, mossi col pretesto delle sussistenze, e furono commesse in più luoghi delle violenze contro i venditori del pane. Riconosciutosi poi, che le sussistenze non mancano, un nuovo pretesto di monopolio sul zucchero, caffè, sapone, candele, ec. diede luogo a diversi attrupamenti di donne, che girarono per tutte le contrade, dove vi sono botteghe di Droghieri, tassarono a capriccio il prezzo delle mercanzie, e vuotarono i magazzini: questa specie di saccheggio, e di violazione delle proprietà ha durato un'intera giornata. Fu d' uopo di mettere in movimento la forza armata; e l'arresto di circa 40. persone pose fine al disordine, e si è ristabilita la tranquillità. Si deve pur troppo confessare, che i bisogni del Popolo vanno crescendo, che la Guardia Nazionale è impotente per mancanza di ordini, o gli ordini non si danno se non dopo i disordini.

La Capitolazione di Breda è stata sottoscritta ai 24. La detta Piazza è stata unita al comando del Gen. Marassè; e il Cittadino Custer vi è stato stabilito per Comandante interinale con una Guernigione di 2. Battaglioni. Nello stesso tempo si è saputo che il Cittadino d'Harville ha sloggiato le Truppe di Beaulieu dal posto della Roche dopo un fuoco terribile di moschetteria.

Ecco una Lettera del Gen. Miranda scrit-

ta dal Quartier generale d'Hoctin ai 25. di febbrajo prossimo scorso.

Fattasi la circonvallazione di Mastricht da un corpo di 12. mila uomini sulla sponda sinistra, e di 6. mila sulla destra; abbiamo erette le opere, e batterie necessarie per il bombardamento. Tutto è stato felicemente terminato nel dì 23. con la sola perdita di 3. uomini ad onta del fuoco continuo della Piazza sui nostri lavori. Jeri a mezzodì, mentre le nostre batterie erano pronte a cominciar il fuoco, spedii le intimazioni al Comandante, ed al Magistrato di Mastricht. La risposta del Principe d'Assia Governatore della Piazza fu un rifiuto, e mi fece dire verbalmente, che una tale intimazione gli sembrava stravagante, perchè non era a sua cognizione, che la Nazione Olandese avesse dichiarato la guerra alla Francia, e che, se glielo permetteva, avrebbe spedito un Corriere alle LL. AA. PP. per dimandar istruzioni a questo riguardo. Il nostro fuoco cominciò nella notte susseguente, secondato da un'altra batteria di mortaj, e ben presto si scitò l'incendio nella Città. Inemici lo estinsero; ma questa mattina si riaccese con maggior forza, e Mastricht è attualmente in fiamme. Il nemico ha fatte due sortite con 1200. uomini, ma furono respinti con facilità, e con perdita dalla loro parte.

Genest, che fu Ministro in Pietroburgo, e che venuto via di là è stato destinato Ambasciatore di Francia presso gli Stati Uniti d'America, è partito ultimamente da Rochefort per andare al suo destino. Dicesi, che porti seco 300. Patenti da distribuire ai Corsari Americani, che vogliono approfittarsi della presente guerra per tentar di fare delle prede.

Da vari giorni si è conosciuta che una gran